



LEGGE DI BILANCIO 2024

È stata pubblicata la **Legge n. 213 del 30 dicembre 2023** (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026).

La **Legge di Bilancio 2024** è in vigore dal **1° gennaio 2024**.

Di seguito si analizzano le principali novità di interesse di datori di lavoro e dipendenti.

ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI LAVORATORI DIPENDENTI

La Legge di Bilancio 2024 ripropone l'**esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti** già previsto dalla Legge di Bilancio 2022.

In particolare, tale esonerò sarà pari a:

- ❖ **7%** se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di **1.923 euro**,
ovvero
- ❖ **6%** se la retribuzione imponibile mensile è superiore a **1.923 euro** e non eccede l'importo di **2.692 euro**.

Imponibile previdenziale mensile		Riduzione aliquota IVS	Aliquota IVS effettiva (*)
Limite inferiore	Limite superiore		
-	1.923 euro	7%	2,19%
1.923 euro	2.692 euro	6%	3,19%

(*) L'esemplificazione in tabella non tiene ovviamente conto di eventuali ulteriori aliquote c/dipendente, quali le quote a finanziamento degli ammortizzatori sociali (FIS, CIGS).

La "novità" rispetto alle versioni precedenti dell'esonero riguarda la mancata applicabilità dell'esonero sul rateo di 13ma mensilità, sia essa corrisposta mensilmente a ratei che in unica soluzione nel mese di dicembre.

NUOVI LIMITI DI ESENZIONE PER I FRINGE BENEFITS

Per il 2024, non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente e assimilato, entro il limite complessivo di **euro 1.000**:

- ❖ il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti o titolari di redditi assimilato
- ❖ le somme erogate o rimborsate agli stessi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica, del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa nonché per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Il limite di esenzione è aumentato ad **euro 2.000** per i **lavoratori dipendenti con figli**, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, adottivi o affidati, **fiscalmente a carico** (per la nozione di figlio fiscalmente a carico, si veda la nostra [circolare del 10 ottobre 2023](#)).



Per vedersi **applicato** il limite di esenzione più alto di euro 2.000, i lavoratori interessati devono dichiarare al datore di lavoro di avervi diritto attraverso **apposita dichiarazione**, come avvenuto per il 2023. Apposito fac-simile sarà reso disponibile prossimamente.

CONGEDO PARENTALE

L'articolo 1, comma 179 della Legge di Bilancio 2024 dispone, per i **genitori** che fruiscono **alternativamente** del congedo parentale, in aggiunta all'attuale previsione di un'indennità pari all'80% della retribuzione per un mese aggiuntivo rispetto a quello già previsto (in luogo del 30%).

- ❖ Dal 2024, due mesi di congedo (alternativamente tra i genitori) saranno quindi retribuiti all'80%, e i restanti al 30%.
- ❖ Dal 2025, un mese all'80%, un mese al 60% e i restanti al 30%.

Non varia la durata massima del congedo parentale.

La disposizione in esame si applica con riferimento ai **lavoratori che terminano dopo il 31 dicembre 2023 il periodo di congedo di maternità obbligatorio o, in alternativa, di paternità.**

Per l'effettiva applicazione si attende la circolare Inps.

DECONTRIBUZIONE DELLE LAVORATRICI CON FIGLI

Legge di Bilancio 2024 introduce un ulteriore **esonero previdenziale per le lavoratrici con figli.**

Per i **periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026**, è riconosciuto un **esonero del 100% dei contributi previdenziali** (solo per la quota a carico della lavoratrice, non dell'azienda),

- nel **limite massimo annuo di 3.000,00 euro**, riparametrato su base mensile;
- a carico delle **lavoratrici madri di tre o più figli, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo;**
- con **rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato**, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico.

In via sperimentale, per i **periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024**, tale esonero è riconosciuto anche alle lavoratrici madri di **due figli.**

ASSUNZIONE VITTIME DI VIOLENZA NEL SETTORE PRIVATO

Viene riconosciuto uno **sgravio contributivo totale** in favore dei datori di lavoro privati, che, nel triennio 2024-2026, assumono **donne disoccupate vittime di violenza**, beneficiarie del reddito di libertà.

Il suddetto esonero è riconosciuto nel limite massimo di **8.000 euro anni**, riparametrato e applicato su base mensile.

In fase di prima applicazione, tale previsione si applica **anche a favore delle donne vittime di violenza che hanno beneficiato della richiamata misura nel 2023.**

L'esonero in trattazione **spetta per:**

- **12 mesi**, se l'assunzione è effettuata con contratto di lavoro a **tempo determinato**,
- **18 mesi**, se il contratto a tempo determinato è **trasformato a tempo indeterminato**,
- **24 mesi**, se l'assunzione è effettuata con contratto di lavoro a **tempo indeterminato.**



DETAZZAZIONE DEI PREMI DI RISULTATO

La Legge di Bilancio 2024 estende ai premi e alle somme erogati nell'anno 2024 la **riduzione** transitoria dal 10% al **5%**, già prevista per l'anno 2023.

Si tratta esclusivamente delle somme e dei valori suddetti corrisposti in esecuzione di contratti collettivi, territoriali o aziendali, stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o di contratti collettivi aziendali stipulati dalle RSA ovvero dalla RSU e depositati presso il Ministero del Lavoro entro 30 giorni dalla sottoscrizione.

Il **limite annuo di importo** complessivo dell'imponibile ammesso al regime tributario in oggetto è pari a **3.000 euro (lordi)** e la tassazione agevolata è subordinata alla condizione che il reddito da lavoro dipendente del soggetto non sia stato superiore nell'anno precedente a 80.000 euro.

MISURE IN MATERIA DI RISCHI CATASTROFALI

La Legge di Bilancio 2024 introduce l'obbligo, per le imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel relativo Registro, di stipulare entro il 31 dicembre 2024 contratti assicurativi a copertura dei danni a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, causati da calamità naturali ed eventi catastrofali, quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni, verificatisi sul territorio nazionale.

COMPENSAZIONI TRAMITE MOD. F24

La Legge di Bilancio 2024 introduce una serie di **restrizioni all'uso delle compensazioni** tramite **Mod. F24**, tra cui l'obbligo per i contribuenti di utilizzare i canali telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate in tutti i casi in cui si effettuano compensazioni con crediti maturati a titolo di contributi e premi nei confronti, rispettivamente, di INPS e INAIL.

Di nuova introduzione è anche il **divieto di compensazione** per chi ha **debiti erariali di importo superiore a 100.000 euro**.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti,

Donati & Suzzi Associati

